

Speciale SICUREZZA AMBIENTE E LAVORO - Aziende Eccellenzi

Calzature antinfortunistiche confortevoli dal 1982

Da 30 anni la missione di Panther è realizzare le migliori scarpe antinfortunistiche, quelle che proteggono il piede dagli incidenti e insieme ne rispettano morfologia e fisiologia, alleviando la fatica del lavoratore. Sono stati creati due brand

fortemente caratterizzati: Panther, per i professionisti e i settori più specializzati ed estremi; Absoluti, per un target trasversale e dal design ricercato. La ricerca di tecnologia sempre più sofisticata e di materiali di ultima generazione oltre a soddi-

sfare i massimi standard di sicurezza sono finalizzati a migliorare il comfort. Nelle ultime collezioni troviamo ANATOMIC SOLE (forma anatomica), tessuto SAFE KNIT (certificato CR anti taglio, traspirante e idrorepellente), il puntale POWER CAP

in fibra di vetro, atermico e metallfree. Riducendo la fatica del lavoratore, oltre a migliorare le performance, aumenta la capacità di concentrazione e diminuisce il rischio di incidenti nel luogo di lavoro. www.panthersafety.it

Rischi emergenti: il rischio aggressione

Un team di psicologi e tecnici della sicurezza ha messo a punto un percorso di consulenza per valutare e formare su questo rischio

Il riferimento legislativo è il D. lgs. 81/08, nella specificità dell'art. 28: la valutazione deve riguardare "tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari".

Analizzando la definizione di "aggressione", è evidente come sia ampio tale concezione, poiché comprende "qualsiasi episodio che implichi insulti, minacce, forme di aggressione fisica o psicologica praticate sul lavoro, da soggetti esterni o interni all'organizzazione, in grado di mettere in pericolo la sicurezza e la salute e il benessere psicosomatico della persona". Gli atti di aggressività possono manifestarsi come comportamenti incivili; aggressioni fisiche o verbali; violenze personali e/o moleste.

Le variabili che concorrono alla valutazione del rischio sono: il settore (es. sanità, trasporti, giude, scuola, banche); il tipo di attività (es: assistenza pazienti; gestione del denaro; esercizio di pubblica autorità) e la tipologia di lavoratore (es: lavoratrici; portatori di disabilità).

Sono strumenti fondamentali per la prevenzione del rischio

una s'intenta valutazione dello stesso sia l'adozione di misure preventive (a livello organizzativo e strutturale). Completano l'intervento una corretta informazione e la progettazione di percorsi formativi mirati a sensibilizzare e preparare i lavoratori ad affrontare le situazioni di potenziale aggressività. Servadio & Partners (www.servadiopartners.com) è in grado di supportare l'azienda sia nelle fasi preliminari di analisi e valutazione del rischio, sia in tutto l'attività consulenziale e formattiva: intervento in azienda (interviste, sopralluoghi, redazione RPA e procedure) e formazione del personale con specifiche tecniche di contenimento emotivo e disinnesco di comportamenti aggressivi.

Servadio & Partners
ORGANIZZAZIONE GRUPPO PERSONA

BIM e sicurezza. Il master su misura per i professionisti delle costruzioni

Anche per l'anno accademico 2017-2018 è partito il master di BIM: "Progettazione e Sicurezza dei luoghi di lavoro", unico in Italia ad abbattere l'opaco BIM alla sicurezza.

Il master, finalizzato alla formazione specialistica dei futuri progettisti del settore delle costruzioni edili e civili, si svolge in seguito al rinnovo dell'accordo di collaborazione tra il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Firenze e l'INAIL Direzione Regionale Toscana, che come dichiara il suo Direttore dott. Giovanni Asaro, anche quest'anno con convinzione partecipa come soggetto co-promotore e finanziatore.

Il coordinatore scientifico professor Pietro Capone ci spiega: "Ormai da anni conduce una sperimentazione didattica di specializzazione post laurea basata in larga parte su attività di laboratorio, per dare più rispo-

al approccio progettuale della sicurezza. Si tratta di un tipo di sperimentazione volta a far emergere il legame tra la questione sicurezza e le caratteristiche dell'ambiente lavorativo. Partendo dall'impostazione tradizionale della valutazione dei rischi, si arriva a una riprogettazione, anche architettonica, del luogo di lavoro. Il tutto condotto con un approccio digitale al processo edilizio, inquadrandolo nell'ambito del nuovo Codice degli Appalti".

INAIL DIREZIONE REGIONALE TOSCANA
Progettazione e sicurezza dei luoghi di lavoro
MASTER UNIVERSITARIO DI FIRENZE

Panther
SAFETY SINCE 1982

La struttura didattica del Master si compone di una consistente parte di lezioni frontali, in cui, accanto agli argomenti previsti dalla normativa, sono trattate tematiche di prevenzione incendi, sicurezza strutturale e progettazione architettonica. Una ulteriore peculiarità è rappresentata dalla presenza di una significativa componente di laboratorio, visitate in cantiere e trascorsi altamente professionalizzanti. I trascorsi sono svolti in partnership con INAIL Regione Toscana e Comune di Prato. Questa qualità di lavoro è confermata la preziosa collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione del Comune, soprattutto in relazione agli apprezzamenti condotti su Palazzo Vecchio, individuato come caso studio del corso. Pietro.capone@unifi.it
informazione@unifi.it
www.progettazioneesicurezzadeluoghielavoro.unifi.it

Toyota Material Handling Italia: una scelta di sicurezza e di qualità

L'azienda è leader nella produzione e commercializzazione di mezzi per la movimentazione delle merci



Prodotti, servizi e soluzioni che spaziano dai carrelli elevatori ai magazzini, alle formule finanziarie, ai piani di noleggio personalizzati ed ai servizi di assistenza ereditati. Toyota Material Handling Italia, l'organizzazione italiana di Toyota Material Handling Group (TMHG), leader mondiale nel settore, realizza soluzioni logistiche complete e su misura. Davide Santì è Alter Sales Director di Toyota Material Handling Italia. "Il nostro core-business è la produzione e commercializzazione di mezzi per la movimentazione delle merci, dai carrelli elevatori a sistemi logistici integrati. I servizi di post-vendita sono alla base della nostra offerta e con oltre 1100 tecnici di assistenza su tutto il territorio italiano siamo a stretto contatto con l'operatività logistica". Santì spiega così l'idea di sicurezza rispetto alla missione aziendale. "I carrelli elevatori devono essere intrinsecamente sicuri, per esempio i carrelli frontalini Toyota hanno il Sistema di Stabilità Attiva (SAS) per evitare il ribal-

tamento dei mezzi. In più il Training Center di Toyota offre un percorso di formazione specifico per le figure professionali che lavorano nell'ambito della logistica della manif". All'interno dovevano arrivare i mezzi. Ancora Santì: "Abbiamo sviluppato dei sistemi tecnologici di sicurezza per minimizzare i rischi: incodi, ciechi o zone di promiscuità. Sistemi passivi come lo SPOT ME o l'ipossia di LUCI Sicure per indicare l'arrivo dei mezzi, o sistemi attivi con tecnologia RFID integrati ai mezzi per prevenire collisioni tra mezzi o addirittura con persone, ANTICOLLUSIONI. O ancora la soluzione ZONING, lodava la velocità dei mezzi è automaticamente ridotta". E infine il futuro. "Per esempio l'integrazione del nostro sistema di gestione flotte, TOYOTA i Site, con un sistema di geo-localizzazione per poter analizzare con maggiore dettaglio i 'near miss', aumentare il grado di conoscenza per evitare che si ripresentino".

ESEM-CPT, quando la formazione si integra con la sicurezza

Edilizia Sicura grazie ad accordi sinergici e nuovo progetto per la tutela del lavoratore

ESEM-CPT è l'ente bilaterale paritetico senza scopo di lucro che si occupa di formazione e sicurezza per imprese e lavoratori del settore edile. Appartenente al Sistema Bilaterale delle Costruzioni secondo quanto previsto dai Contratti e Accordi Collettivi stipulati tra Assimpredil Areca e Fimail UIL, Filsa CISL e Filles CGIL delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, è finalizzato al perfezionamento dei fini istituzionali nell'ambito di formazione e sicurezza.

ESEM-CPT si pone come unificatrice di formazione e sicurezza operando su tutto il territorio nazionale e di aggiornamento, collaudando, con i suoi sinergici e soluzioni personalizzate su richiesta per imprese, sia su campo, con assistenza tecnica in cantiere, e sensibilizzazione on the job per le maestranze. Nell'ottica di un continuo miglioramento, l'occidente "Edilizia Sicura - Sicurezza nei cantieri", siglato dalle Parti Sociali regionali e Inail Direzione Regionale Lombardia, consolida uno partnership di fondamentale importanza per quanto riguarda la sicurezza nei cantieri lombardi e che coinvolge imprese e lavoratori sui valori cardine di salvaguardia di salute e sicurezza e di miglioramento delle competenze professionali.

Il vasto panorama dei cantieri su territorio regionale vede reale di grandi dimensioni, con strutture organizzative dedicate alla sicurezza, accanto a centri di dimensioni minori, in cui non sempre si rileva la stessa attenzione nella gestione degli accorgimenti relativi alla tutela della salute dei lavoratori. Edilizia Sicura in questo senso si è sensibilizzata gli operatori sul ri-

spetto cui sono quotidianamente coinvolti durante il lavoro e rivolge ai soggetti coinvolti per rendibili tattici nel processo di valutazione dei rischi e nelle conseguenti misure di integrazione di fronte a criticità. Attività di assistenza tecnica e di consulenza globale, visibile sul posto per la misurazione dello stato di salute del cantiere, personalizzazione delle attività formative e monitoraggio dei comportamenti dei lavoratori, interazioni sui campioni per analisi delle procedure in atto, sono solo alcune delle fondamentali azioni svolte in virtù del progetto, il termine del quale viene rilasciata un'attestazione dell'avvenuta attività o favore del personale coinvolto.

ESEM-CPT capofila del progetto, coordina e analizza i dati regionali per proporre best practice per il settore edile. Grazie all'Assessorato, sotto volontà dell'Impresa edile, promosso dalla CNCPCT con il sostegno di INAIL, è regolamentato da UNI attraverso Prodotto di Riferimento che a breve verrà pubblicato. Nel frattempo, è possibile anche per PMI entrare presso il sito della propria attività, attendendo l'adozio-

ne e l'efficace attuazione di un modo operandi che mette salute e sicurezza al primo posto; il modello organizzativo di gestione della sicurezza mette di fatto di ruoli e compiti da attuare secondo modalità che consentono di dare al lavoro di avere sotto controllo ogni processo lavorativo. L'Asseverazione del MOG, che può avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, offre inoltre vantaggi economici, traducibili in una riduzione del tasso medio delle tariffe dei premi assicurativi INAIL, oltre che una maggiore considerazione che rappresenta indicatore migliorativo in alcuni di gran peso per l'aggiudicazione di appalti pubblico o privato.

Prossima sfida è obiettivo per il futuro riguarderemo il tema del rumore e vibrazioni in edilizia in quanto ESEM-CPT, oltre ad assistere le imprese nell'ambito delle valutazioni specifiche, provvede alla verifica sul campo delle modalità di applicazione delle misure di preventione previste come direttive di cantiere.

Con il passare del tempo e grazie all'esperienza acquisita, la gamma di evacuatori Cauduro® si è arricchita, integrando prodotti per applicazioni verticali chiamati il SMOKE VERT™ con apertura a batteria e SMOKE LAME™ costruite con lamelle orientabili e SMOKE SHED™ dotati di barche laterali e frontalini e testa oltre che al vento laterale anche a quello frontale.

Contemporaneamente anche il concetto di evasione si è ampliato volgendo l'attenzione sul singolo elemento ad un vero e proprio sistema per il controllo di fumo e calore.

Lo sviluppo di questi sistemi ha portato l'a-

esem **CPT**
Ente Unificato Formazione e Sicurezza

Oggetto: Bilancio Preventivo redatto da Interpretti-PW&C in Pavia Srl, Pavia, Pavia con la Presenza di Alvaro Cesarini e Massimo Orsi

Gruppo Pighi si espande con Are e Aries

Una forza inarrestabile che conquista anche Emilia-Romagna e Lombardia

I numeri parlano chiaro e parlano di crescita, così decisiva e successiva degli ultimi anni. Per il Gruppo Pighi. Dal 2014, anno in cui il gruppo è nato ufficialmente dalla fusione delle quattro società: Pighi Antincendi, Estefani Verona, Gmsistema e Studio Elvezia, l'aumento del fatturato è salito fino al 44%. Con i ricavi che hanno superato i 8 milioni di € nel 2017, i numeri e le vendite, sono aumentate anche le persone: nel 2014 ci contavano una trentina di dipendenti, oggi sono oltre 70 le persone che ogni giorno si occupano di sicurezza in tutti i suoi aspetti. Ora come era, l'obiettivo di diventare leader territoriale nell'ambito antincendio e sicurezza è sempre più vicino.

La capacità di sostenere una cresita continuativa nasce dalla voglia di essere costantemente attenti alle esigenze dei clienti

per prevederne le richieste e affiancarli nella scelta dei servizi attuali come la salute e la sicurezza, ma anche i principali obiettivi della due controllate: Pighi Verona e Studio Elvezia. La prima si occupa di sorveglianza sanitaria, mentre la seconda di consulenza legata all'igiene e formazione negli ambienti di lavoro. Le forze del gruppo risiede, soprattutto, nella varietà di competenze che può proporre ai clienti, derivanti dall'unione di società diversi. Per questo Gruppo Pighi non ha mai smesso di allargarsi. Nel 2016 Are anticendi, azienda di Reggio Emilia che da quarant'anni opera nel settore antincendio e antinfortunistico, si unisce al gruppo permettendogli di arrivare fino in Emilia Romagna. Infine, lo scorso anno, viene conquistata anche la Lombardia con l'acquisizione di Aries srl, realtà che da trent'anni si

occupa del commercio di materiale antincendio e antinfortunistico nelle zone di Como, Lecco, Milano, Varese, Bergamo e Brescia. Mai come ora Gruppo Pighi (www.gruppopighi.it) è pronto a fornire soluzioni che migliorano la vita delle persone.

cittano lo scorrere all'estero attraverso gli stabilimenti che hanno impedito al collettivo di raffreddarsi durante il percorso con il rischio di invertire il fenomeno di stratificazione e di ricorrere verso il basso. In questo modo non solo vengono salvaguardate le mense stivate e le strutture, ma si agevola anche il ripristino dei locali e delle attività in pochissimo tempo con evidenti vantaggi economici.

Sistemi così diversificati necessitano di tecnologie di controllo



I prodotti Caoduro per la sicurezza nell'antincendio

Un successo in continua evoluzione

Dal 1989, anno di pubblicazione della prima norma UNI 94/94, che la Caoduro Spa affronta con professionalità e competenza il problema dei fumi e del calore che si sviluppano durante un incendio. Sin dai primi anni il protagonista di questa battaglia per la sicurezza è stato l'evacuatore di fumo e calore SMOKE OUT™ che l'azienda ha sviluppato con materiali solidi e affidabili capaci di garantire l'operatività in qualsiasi momento. La loro azione di dispersione dei fumi tossici facilita l'uscita delle persone attraverso le vie di fuga, agevola l'intervento dei servizi di soccorso e riduce i danni ai fabbricati e ai materiali. Nonostante il progresso tecnologico, in caso di incendio sono spesso comandati dal comitato di emergenza come una spesa di gran peso per l'aggiudicazione di appalti pubblico o privato.

Prossima sfida è obiettivo per il futuro riguarderemo il tema del rumore e vibrazioni in edilizia in quanto ESEM-CPT, oltre ad assistere le imprese nell'ambito delle valutazioni specifiche, provvede alla verifica sul campo delle modalità di applicazione delle misure di preventione previste come direttive di cantiere.

Con il passare del tempo e grazie all'esperienza acquisita, la gamma di evacuatori Cauduro® si è arricchita, integrando prodotti per applicazioni verticali chiamati il SMOKE VERT™ con apertura a batteria e SMOKE LAME™ costruite con lamelle orientabili e SMOKE SHED™ dotati di barche laterali e frontalini e testa oltre che al vento laterale anche a quello frontale.

Contemporaneamente anche il concetto di evasione si è ampliato volgendo l'attenzione sul singolo elemento ad un vero e proprio sistema per il controllo di fumo e calore.

Lo sviluppo di questi sistemi ha portato l'a-

zienda ad integrare la produzione con specifiche aperture per il transito di persone e animali. Nella nuova gamma di prodotti denominati AIR FLOW™, oltre ai dispositivi elettrici o pneumatici per la movimentazione delle lamelle e il grado di interfacciarsi con il resto del sistema SENFC (Sistema di Evacuazione Naturale di Fumi e Calore) mediante gli appositi quadri di controllo AAC. Propria la costante attenzione alle esigenze normative e alle nuove tecnologie ha permesso a Caoduro® di acquisire importanti e prestigiosi lavori come Expo Milano 2015, dove i nostri prodotti sono stati installati negli undici edifici Food and Beverage e nei padiglioni America, Ecuador, Kuwait e Biodiversità, o come gli edifici della grande distribuzione ormai di quasi tutte le marce.

Un altro elemento che ha assunto con il tempo sempre maggiore rilevanza sono le barriere al fumo e al fuoco SMOKE HOLD™ e FIRE HOLD™ che consentono una efficacia di protezione superiore degli ambienti di servizi e di servizi che limitano la pericolosa dispersione del fumo e ne fa-

sempre più efficaci e complesse. Al collaudato BOX di comando MEDD1, capace di azionare fino a 8-24 evacuatori, dotato di batterie lampone per l'azionamento degli edifici, in mancanza di corrente e di diverse funzioni per la segnalazione delle anomalie, si sono aggiunti i quadri di controllo AAC e AAC Advance per la gestione e la coordinazione degli offlussi e i pannelli di controllo GCP che gestiscono le barriere di tipo attivo (SHA e THA), interessanti in virtù della loro scarsa invasività, in quanto completamente a comparsa, e delle loro massima resa.

Tutti i prodotti sono visibili consultando il sito www.caoduro.it e permettono di realizzare impianti complessi e di soddisfare le specifiche esigenze del cliente nel rispetto delle norme CE dei prodotti e delle norme di riferimento UNI 94/94-1, EN 12101-1 ed EN 12101-2.